



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione(<i>IdSua:1501956</i>)
Classe	LM/SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Nome inglese	Health Professions of Prevention Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIGNORILE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea Magistrale nelle professioni sanitarie
Struttura di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE GIORGI	Silvana	MED/33	RU	1	Caratterizzante
2.	FANELLI	Margherita	MED/01	RU	1	Caratterizzante

3.	MUSTI	Marina	MED/44	PA	1	Caratterizzante
4.	SIGNORILE	Giuseppe	MED/42	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Giuseppe Signorile Marina Musti Michele Tria
Tutor	Giuseppe SIGNORILE Marina MUSTI Giancarlo DI VELLA Giovanni ANNESE Achiropita LEPERA Angela MORGESE



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione" dura due anni, ciascuno dei quali si pone il raggiungimento di specifici obiettivi formativi.

1° anno finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle aree di competenza del laureato magistrale:

Area della ricerca: metodi della statistica medica, di analisi critica della letteratura, metodologia della ricerca.

Area formativa: modelli teorici ed elementi di management aziendale.

Area economica del management sanitario: principi e metodi di economia e programmazione sanitaria;

Area giuridica del management sanitario: approfondimenti di diritto amministrativo e di diritto pubblico nei settori di competenza delle attività di prevenzione.

Attività di tirocinio presso servizi accreditati finalizzata a costruire un project work in tema di ricerca e management sanitario della prevenzione.

2° anno finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:

Area della prevenzione: analisi dei problemi di salute delle comunità lavorative; identificazione dei bisogni fisici, psicologici e sociali per fasce di età, per genere e per provenienza da altri Paesi, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche.

Area delle scienze biomediche: fondamenti di fisiopatologia applicabili alle diverse condizioni cliniche anche in relazione a parametri diagnostici;

Area delle scienze biologiche: identificazione di specifici problemi in ambito clinico, organizzativo;

Area del management sanitario: strategie di direzione e gestione dei servizi professionali e sanitari in base a criteri di efficienza ed efficacia, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.

Attività di tirocinio in servizi accreditati finalizzata ad acquisire competenze nella competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito della prevenzione.

Link inserito: <http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare è stata evidenziata la necessità di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attività comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo è emersa la necessità di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attività di tutorato. A tal fine si è ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

funzione in un contesto di lavoro:

I Dottori Magistrali al termine del CdS possiedono capacità e conoscenze per:

- conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
- conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
- conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
- applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
- verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza; effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
- conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
- utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
- operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
- effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
- effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
- raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
- acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
- svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

competenze associate alla funzione:

Gli sbocchi occupazionali del laureato in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione sono:
la dirigenza nelle strutture sanitarie (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia);
l'insegnamento universitario;
la formazione permanente;
la ricerca nell'ambito di competenza

sbocchi professionali:

I laureati magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione svolgono la loro attività professionale nel Settore Pubblico, presso il Servizio Sanitario Nazionale, le Università, le Agenzie per la Formazione ed altri Enti Regionali e Ministeriali e nel Settore Privato, negli ambiti di competenza e/o in regime di libera professione.

▶ QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)

▶ QUADRO A3**Requisiti di ammissione**

L'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea triennale in Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro o in Scienze dell'Assistenza Sanitaria.

▶ QUADRO A4.a**Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il Corso di Laurea Specialistica In Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Il laureato magistrale, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:

applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni di prevenzione dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la prevenzione;
utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture

sanitarie di bassa, media e alta complessità;

progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;

sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;

comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti; analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare di:

conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;

conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;

conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;

conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;

applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;

verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza; effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;

conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;

utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;

conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);

operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;

conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;

individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;

approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;

gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;

acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;

effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;

effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;

sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;

raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea; acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione; svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare di:

collaborare con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;

contribuire a progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;

pianificare ed organizzano, garantendone altresì la gestione, procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale;

cooperare alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate;

curare l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale;

mettere in opera iniziative di coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria;

mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZE PROPEDEUTICHE [url](#)

DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO [url](#)

INFORMATICA (LABORATORIO) [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

TIROCINIO 1 [url](#)

CLINICA MEDICA [url](#)

DIRITTO [url](#)

SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA [url](#)

TIROCINIO 2 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali,

Autonomia di giudizio	<p>organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;</p> <ul style="list-style-type: none"> -prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale; - integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti. <p>Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica; -prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità sociale; - integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti. <p>Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati nella Laurea specialistica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale; - adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione; - utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e la conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi. La verifica di queste capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.



Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una Commissione d'esame, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale. Lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata, significatività della tematica sviluppata. Il punteggio finale di Laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode e viene formato dalla somma della media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, con la valutazione ottenuta nella discussione della Tesi. Qualora la somma finale raggiunga 110/110, la Commissione di Laurea può decidere l'attribuzione della lode, se il parere è unanime.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: per ulteriori informazioni sul corso, programmi, curricula docenti, etc:

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è verificata dai docenti, i quali rilasciano l'attestazione di frequenza agli studenti che hanno frequentato almeno il 75% di ciascuna attività formativa.

L'attestazione di frequenza è obbligatoria per l'acquisizione dei relativi CFU mediante le verifiche di profitto.

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso Integrato, avviene mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso Integrato.

Ove il numero dei docenti sia superiore a tre nel Corso Integrato, detta Commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, composte da almeno due membri. In ogni caso, il Presidente della Commissione sarà sempre il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato da schede valutative compilate dagli esperti formatori. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto di fronte ad una commissione costituita dal Coordinatore di tirocinio, con le funzioni di Presidente della Commissione di esame, da un docente e da un esperto formatore appartenente allo specifico settore professionale.

ACQUISIZIONE DEI CFU

L'accertamento delle attività formative di tirocinio sono certificate dai docenti responsabili di tali attività, individuati dal Consiglio di Interclasse. L'acquisizione dei relativi CFU avviene con verifica di profitto ed è espressa con la formulazione di un voto in trentesimi. L'esame di Tirocinio I è propedeutico all'esame di Tirocinio II.

LINGUA INGLESE

La conoscenza della lingua inglese è espressa da un giudizio d'idoneità formulato dalla commissione composta dal docente dell'insegnamento e da un docente o cultore della materia.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>


▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.medicina.uniba.it/aulamagna/aulamagna.jsp>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di</i>	DOCENTE				

1.	BIO/16	corso 1	SCIENZE PROPEDEUTICHE) link	FITTIZIO		2	24	
2.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
3.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA) link	DOCENTE FITTIZIO		3	36	
5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
6.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO) link	SIGNORILE GIUSEPPE	PA	2	24	
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (DEGLI ALIMENTI) (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) link	GERMINARIO CINZIA ANNATEA	PA	5	60	
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (LABORATORIO) link	DOCENTE FITTIZIO		5	60	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link	DOCENTE FITTIZIO		3	36	
10.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) link	MACINAGROSSA LINDA	RU	3	36	
11.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO) link	VIMERCATI LUIGI	RU	3	36	
12.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO) link	MUSTI MARINA	PA	4	48	
		Anno di	STATISTICA MEDICA I (modulo di	FANELLI				

13.	MED/01	corso 1	SCIENZE PROPEDEUTICHE) link	MARGHERITA	RU	2	24	
14.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA II (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA) link	BARTOLOMEO NICOLA	RU	2	24	
15.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 link	DOCENTE FITTIZIO		15	375	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti>

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Tutor per Orientamento e tutorato in itinere

Prof. Giuseppe Signorile

Prof.ssa Marina Musti

Prof. Giancarlo Di Vella

Prof.ssa Achirpita Lepera

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazioneall'estero>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito:

<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazioneall'estero>[http://](http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazioneall'estero)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Link inserito:

<http://www.uniba.it/notizieuniba/job-placement-e-collegato-lavoro-attiva-la-piattaforma-on-line?searchterm=job+placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazioneall'estero>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Non è pervenuta l'opinione degli studenti.

Link inserito: <http://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniba/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Non disponibile

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=7&gruppo>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea triennale in Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro o in Scienze dell'Assistenza Sanitaria.

Il Corso di Laurea Specialistica prevede l'ammissione di 20 posti.

Il Corso è articolato in lezioni frontali, lezioni a piccoli gruppi e seminari di approfondimento. Sono organizzate visite didattiche in siti produttivi. Il gruppo di 20 studenti è stato allocato in un'unica aula per tutta la durata dell' A.A; ciò consente un' elevata interazione con la classe e con i loro rappresentanti. Gli stessi studenti hanno più volte manifestato approvazione per il rapporto favorevole studente/docente, per il mantenimento di un'interazione informale nel corso dell'insegnamento, e per la possibilità di identificare e risolvere criticità insorte nel corso del semestre.

Gli studenti hanno apprezzato inoltre l'organizzazione di eventi seminariali aggiuntivi.

Il coordinatore ha messo a disposizione ulteriori spazi, biblioteca, laboratori chimico tossicologico e clinico, testi e software.

Il coordinatore didattico ha curato l'integrazione tra i docenti per la definizione degli argomenti e dei calendari delle lezioni. Questi ultimi ed i programmi didattici sono stati approvati dalla commissione didattica e resi disponibili via Mail agli studenti. Sono state evidenziate lievi criticità sull'allestimento strutturale dell'aula, in via di risoluzione.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una

Commissione d'esame, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale. Lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata, significatività della tematica sviluppata. Il punteggio finale di Laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode e viene formato dalla somma della media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, con la valutazione ottenuta nella discussione della Tesi. Qualora la somma finale raggiunga 110/110, la Commissione di Laurea può decidere l'attribuzione della lode, se il parere è unanime.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/il-rapporto-di-riesame/dati/dati-utili-per-la-comp>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il 57% ritiene utile il conseguimento della laurea specialistica /magistrale per un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Riesce a trovare impiego il 93% dei laureati.

Il 78% dei laureati trova un impiego stabile; da notare una notevole riduzione del lavoro part-time (solo 7%) rispetto alla percentuale rilevata tra coloro che hanno conseguito la sola laurea triennale.

La maggior parte è impiegata presso il settore pubblico.

Questi dati potrebbero far pensare che coloro che si iscrivono a tale corso di studi siano già inseriti nel mondo del lavoro, dato suffragato dal fatto che il 71.4% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi al corso di laurea.

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=7&gruppc>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il regolamento didattico del CdLM prevede che il tirocinio sia svolto nei servizi accreditati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari (Bari, Piazza G. Cesare n°11, 70124) ove acquisire competenze nella organizzazione e nella dirigenza in sanità.

A tal fine si riportano di seguito le osservazioni del dott. Gennaro Capriuolo direttore del dipartimento di prevenzione dell' ASL BAT:

OGGETTO: VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DEL CdLs IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE.

Con la presente si attesta che le attività di tirocinio del CdLs in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione - Facoltà' di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, eseguite in questo Dipartimento della ASL BT, sono idonee a quelli che sono i fabbisogni aziendali e del territorio di appartenenza.

Gli obiettivi fissati sono appropriati alle attività specifiche della direzione dei Servizi delle Professioni Sanitarie della prevenzione e

risulta esserci un'ottima organizzazione dei tirocini eseguiti.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott. Gennaro Capriuolo

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La AQ del Corso di studio è garantita attraverso i lavori operati in merito dalla Commissione AQ i cui componenti sono i seguenti Professori:

Commissione AQ

Prof.ssa Marina Musti, Coordinatore e Responsabile AQ CdS

Prof. Giuseppe Signorile, Referente CdS, docente del Corso
rappresentante degli studenti

La Commissione ha il compito di

- verificare la corretta applicazione dei documenti ministeriali in merito alla Qualità;
- assicurare la Qualità del Corso di studio;
- verificare che la Rilevazione della valutazione degli studenti venga svolta entro il 1/10/2013 e che tali dati confluiscono al Nucleo di Valutazione dell' Ateneo.
- verificare che il Gruppo di Riesame formato da:

Commissione Riesame

Prof. Giuseppe Signorile (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Marina Musti (Coordinatore del CdS e Responsabile AQ CdS)

Sig. Michele Tria (studente)

nelle more di nuove elezioni, stili entro il 30/11/2013 il relativo Rapporto di Riesame;

- verificare che la Commissione paritetica docenti-studenti stili entro il 31/12/2013 la Relazione annuale.

Per la Commissione Pariotetica Docenti/Studenti si fa riferimento a quella istituita nella Struttura di Raccordo Facoltà/Scuola di Medicina



La Commissione AQ provvederà entro la data del 30 maggio 2013 a completare la redazione della scheda unica annuale per i corsi di studio. Sarà premura della Commissione vigilare affinché entro il 30/09/2013 siano completate le procedure per la Rilevazione della soddisfazione e valutazione degli studenti. Inoltre, alla scadenza del 30.11.2013 sarà preparato il Rapporto del Riesame, che sarà rinnovato con scadenza annuale.



La commissione del riesame è composta da Prof. Giuseppe Signorile (Referente CdS) Responsabile del Riesame Prof. ssa Marina Musti (Coordinatore del CdS e Responsabile QA CdS) Sig. Michele Tria (Studente). La commissione alla scadenza del 30/11/2013 preparerà il Rapporto del Riesame. Il tutto da ripetersi con cadenza ciclica permanente.



Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Classe	LM/SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Nome inglese	Health Professions of Prevention Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIGNORILE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea Magistrale nelle professioni sanitarie
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scuola di Medicina
Altri dipartimenti	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE GIORGI	Silvana	MED/33	RU	1	Caratterizzante	1. MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE
2.	FANELLI	Margherita	MED/01	RU	1	Caratterizzante	1. STATISTICA MEDICA I
3.	MUSTI	Marina	MED/44	PA	1	Caratterizzante	Incarico didattico con SSD non corrispondente!
4.	SIGNORILE	Giuseppe	MED/42	PA	1	Caratterizzante	1. IGIENE GENERALE E APPLICATA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✗ Incarico didattico con SSD non corrispondente per MSTMRN47H42L049G MUSTI Marina

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Signorile	Giuseppe
Musti	Marina
Tria	Michele



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SIGNORILE	Giuseppe	
MUSTI	Marina	
DI VELLA	Giancarlo	
ANNESE	Giovanni	
LEPERA	Achiropita	
MORGESE	Angela	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



**Sede del corso: AOU Policlinico, Piazza
Giulio Cesare 11 - BARI**

Organizzazione della didattica semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica 04/11/2013

Utenza sostenibile 20

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente: Regione Puglia - AOU Policlinico

Data Convenzione: 22/07/2008

Durata Convenzione: 36

Eventuali Note: Il Protocollo di Intesa con la Regione Puglia (S.S.R.) E' tacitamente rinnovabile di anno in anno dopo la scadenza



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 8465^2012^PDS0-2012^1006

Modalità di svolgimento convenzionale

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date



Data di approvazione della struttura didattica 22/02/2013

Data di approvazione del senato accademico 27/02/2013

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione 25/02/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 13/12/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

► Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'iter intrapreso per la trasformazione del corso di laurea da ordinamento 509 a 270 ha tenuto conto d'indicazioni, modalità e tempi stabiliti dalla normativa vigente, in particolare del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270, del D.M. dell'8 gennaio 2009 e del D.M. del 22 settembre 2010 n.17. Nella revisione degli ordinamenti, si è tenuto conto di quanto indicato nel D.M. dell'8 gennaio 2009, nel quale è stato stabilito che 80 CFU debbano essere previsti per le attività caratterizzanti, dei quali almeno 30 CFU per le attività di tirocinio nel settore scientifico disciplinare di riferimento della classe. L'ordinamento didattico ha previsto, altresì, le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, attribuendo 6 CFU alle attività a scelta dello studente, 9 CFU per la prova finale (6 CFU alla tesi di laurea e 3 CFU alla lingua inglese), 5 CFU alle altre attività. Come previsto dal D.M. del 22 settembre 2010 n. 17, a ciascun insegnamento attivato è stato attribuito un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare la parcellizzazione delle attività formative. Tutti gli insegnamenti e le altre attività formative sono organizzate in moduli coordinati a ciascuno dei quali corrispondano di norma almeno 6 CFU o, comunque, non meno di 5 CFU previa delibera del Senato Accademico. In ottemperanza alle disposizioni legislative, l'impegno orario per la Classe LM/SNT/4 è pari a 30 ore per ogni CFU sia di attività didattica frontale che per l'attività di tirocinio. Il RAD determina, con riferimento all'articolo 5, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio e/o alle altre attività formative di tipo individuale, nel rispetto delle apposite direttive dell'Unione Europea e del D.M. dell'8 gennaio 2009.

► Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (cod off=1325075)

È confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

► Note relative alle attività di base

► Note relative alle altre attività

► Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento dei settori SPS/07 e BIO/07, già previsti dalla tabella ministeriale, fra le attività affini è motivato dalla necessità di approfondimenti in un contesto clinico/aziendale di tematiche specifiche dei due settori scientifico-disciplinari

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe				20
* Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	IUS/17 Diritto penale MED/44 Medicina del lavoro MED/50 Scienze tecniche mediche applicate VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	10	14	*
* Scienze dell'assistenza sanitaria	IUS/01 Diritto privato MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	9	13	*
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	2	4	2
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana	2	4	2
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale	3	4	3
Scienze statistiche e demografiche	MED/01 Statistica medica	2	4	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	8	12	3
	IUS/07 Diritto del lavoro			

Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	8	6
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/01 Statistica medica SECS-S/04 Demografia	4	6	4
Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	3	5	3
Scienze biologiche medico e chirurgiche	MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/35 Malattie cutanee e veneree	9	13	2
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	3	4	3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		91 - 121		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/07 - Ecologia SPS/07 - Sociologia generale	2	4	-
Totale Attività Affini		2 - 4		

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		20 - 20



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	113 - 145

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021301021	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)	BIO/16	FITIZIO Docente non specificato		24
2	2013	021301217	DEMOGRAFIA (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)	SECS-S/04	FITIZIO Docente non specificato		24
3	2012	021301251	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO)	IUS/07	FITIZIO Docente non specificato		24
4	2012	021301252	DIRITTO PENALE (modulo di DIRITTO)	IUS/17	FITIZIO Docente non specificato		24
5	2012	021301253	DIRITTO PRIVATO E PUBBLICO (modulo di DIRITTO)	IUS/01	FITIZIO Docente non specificato		24
6	2013	021301263	ECOLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI)	BIO/07	FITIZIO Docente non specificato		24
7	2013	021301275	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)	SECS-P/07	FITIZIO Docente non specificato		36
8	2013	021301362	FISICA APPLICATA (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)	FIS/07	FITIZIO Docente non specificato		24
9	2013	021301462	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)	MED/42	Docente di riferimento Giuseppe SIGNORILE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/42	24
10	2013	021301465	IGIENE GENERALE E APPLICATA (DEGLI ALIMENTI) (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI)	MED/42	Cinzia Annatea GERMINARIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/42	60

11	2013	021301514	INFORMATICA (LABORATORIO)	INF/01	FITTIZIO Docente non specificato		60
12	2012	021301515	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE II (modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)	ICAR/03	FITTIZIO Docente non specificato		36
13	2013	021301539	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	FITTIZIO Docente non specificato		36
14	2012	021301540	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI (modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)	VET/06	FITTIZIO Docente non specificato		24
15	2012	021301624	MALATTIE CUTANEE E VENEREE (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/35	Domenico BONAMONTE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/35	24
16	2012	021301632	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/11	Cinzia FORLEO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/11	24
17	2012	021301638	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/33	Docente di riferimento Silvana DE GIORGI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/33	24
18	2012	021301641	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/10	Pierluigi CARRATU' <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/10	24
19	2013	021301675	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI)	MED/44	Linda MACINAGROSSA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/44	36
20	2012	021301672	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	Leonardo SOLEO <i>Prof. I fascia</i>	MED/44	36

			(modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)		Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
21	2013	021301676	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)	MED/44	Luigi VIMERCATI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/44	36
22	2012	021301714	MEDICINA LEGALE (modulo di DIRITTO)	MED/43	Felice Francesco CARABELLESE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/43	24
23	2012	021301769	NEUROLOGIA (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/26	Damiano PAOLICELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/26	24
24	2012	021301792	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/06	FITTIZIO Docente non specificato		24
25	2012	021301932	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	M-PSI/06	FITTIZIO Docente non specificato		24
26	2012	021302032	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)	MED/50	Docente di riferimento Marina MUSTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/44 il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento	24
27	2013	021302033	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)	MED/50	Docente di riferimento Marina MUSTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/44 il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento	48
28	2012	021302063	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	FITTIZIO Docente		36

			E COMUNICATIVI (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)		non specificato			
29	2012	021302064	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	SPS/09	FITTIZIO Docente non specificato		24	
30	2012	021302072	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	SPS/07	FITTIZIO Docente non specificato		12	
31	2013	021302096	STATISTICA MEDICA I (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)	MED/01	Docente di riferimento Margherita FANELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/01	24	
32	2013	021302098	STATISTICA MEDICA II (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)	MED/01	Nicola BARTOLOMEO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/01	24	
33	2013	021302174	TIROCINIO 1	MED/50	FITTIZIO Docente non specificato		375	
34	2012	021302181	TIROCINIO 2	MED/50	FITTIZIO Docente non specificato		375	
							ore totali	1686



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali ↳ <i>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI (2 anno) - 2 CFU</i>	11	11	10 - 14
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (1 anno) - 4 CFU</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro ↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 3 CFU</i>			
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 2 CFU</i>			
* Scienze dell'assistenza sanitaria	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 2 CFU</i>	9	9	9 - 13
	MED/44 Medicina del lavoro ↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO E PUBBLICO (2 anno) - 2 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			

Scienze propedeutiche	<p>↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i></p>	2	2	2 - 4
Scienze biomediche	<p>BIO/16 Anatomia umana</p> <p>↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU</i></p>	2	2	2 - 4
Scienze giuridiche ed economiche	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 3 CFU</i></p>	3	3	3 - 4
Scienze statistiche e demografiche	<p>MED/01 Statistica medica</p> <p>↳ <i>STATISTICA MEDICA I (1 anno) - 2 CFU</i></p>	2	2	2 - 4
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <p>↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 3 CFU</i></p> <p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (2 anno) - 2 CFU</i></p> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (DEGLI ALIMENTI) (1 anno) - 5 CFU</i></p>	10	10	8 - 12
Scienze del management sanitario	<p>SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU</i></p> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 2 CFU</i></p> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU</i></p>	6	6	6 - 8

<p>Scienze umane e psicopedagogiche</p>	<p>SECS-S/04 Demografia</p> <p>↳ <i>DEMOGRAFIA (1 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/01 Statistica medica</p> <p>↳ <i>STATISTICA MEDICA II (1 anno) - 2 CFU</i></p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4 - 6</p>
<p>Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria</p>	<p>ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale</p> <p>↳ <i>INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE II (2 anno) - 3 CFU</i></p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p>3 - 5</p>
<p>Scienze biologiche medico e chirurgiche</p>	<p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <p>↳ <i>MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <p>↳ <i>MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/06 Oncologia medica</p> <p>↳ <i>ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/35 Malattie cutanee e veneree</p> <p>↳ <i>MALATTIE CUTANEE E VENEREE (2 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/33 Malattie apparato locomotore</p> <p>↳ <i>MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (2 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/26 Neurologia</p> <p>↳ <i>NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i></p>	<p>12</p>	<p>12</p>	<p>9 - 13</p>
<p>Dimensioni antropologiche,</p>	<p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p><i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2</i></p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p>3 - 4</p>

pedagogiche e psicologiche	↳ anno) - 3 CFU			
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ TIROCINIO 1 (1 anno) - 15 CFU ↳ TIROCINIO 2 (2 anno) - 15 CFU	30	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)				
Totale attività caratterizzanti			97	91 - 121

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/07 Ecologia ↳ ECOLOGIA (1 anno) - 2 CFU	3	3	2 - 4
	SPS/07 Sociologia generale ↳ SOCIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 1 CFU			
Totale attività Affini			3	2 - 4

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre Attività		20	20 - 20

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

113 - 145
